UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica

LABORATORIO "FOTOGRAFARE I BENI CULTURALI"

A.A. 2026-2027, I semestre

Referente: prof. Giovanni Bianchi.
Conduttore: dott. Michele Barollo (per informazioni: michele.barollo@unipd.it, 049 8274648).
Numero massimo di partecipanti: 40.
Possono iscriversi gli studenti dei seguenti Corsi di laurea triennale:

- Storia e tutela dei Beni artistici e musicali
- Progettazione e Gestione del Turismo culturale
- Archeologia
- Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo

Calendario delle lezioni (totale 20 ore).
La frequenza è obbligatoria in presenza in aula, è ammessa una sola assenza.
La partecipazione ad un solo turno di esercitazione è obbligatoria.

Lunedì 19 ottobre, 16:30 – 18:15	Aula Maldura 1, Complesso Maldura
Martedì 20 ottobre, 16:30 – 18:15	Aula Maldura 1, Complesso Maldura
Lunedì 26 ottobre, 16:30 – 18:15	Aula Maldura 1, Complesso Maldura
Martedì 27 ottobre, 16:30 – 18:15	Aula Maldura 1, Complesso Maldura
Lunedì 2 novembre, 16:30 – 18:15	Aula Maldura 1, Complesso Maldura
Martedì 3 novembre, 16:30 – 18:15	Aula Maldura 1, Complesso Maldura
Martedì 10 novembre, 16:30 – 18:15	Aula Maldura 1, Complesso Maldura
Lunedì 16 novembre, 16:30 – 18:15	Aula Maldura 1, Complesso Maldura
Martedì 17 novembre, 16:30 – 18:15	Aula Maldura 1, Complesso Maldura
Lunedì 23 novembre – esercitazione turno 1: 14:30 – 16:15 turno 2: 16:30 – 18:15	Sala per riprese foto-video, Palazzo Calfura
Martedì 24 novembre – esercitazione turno 3: 16:30 – 18:15	Sala per riprese foto-video, Palazzo Calfura

Le lezioni si tengono presso Aula Maldura 1, Complesso Maldura (edificio Palazzo Maldura), Piazzetta Gianfranco Folena 1, Padova.
L'esercitazione si svolge in tre turni (23 e 24 novembre) presso la Sala per riprese foto-video, Palazzo Calfura, via Calfura 17, Padova (Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC).

Prove di verifica e valutazione: prova scritta intermedia (quesiti a risposta multipla) e preparazione di una relazione conclusiva.
L'acquisizione dei crediti formativi (3 CFU) si potrà ottenere se sarà rispettato l'obbligo di frequenza e se saranno valutate positivamente la prova intermedia e la relazione conclusiva.

Si può chiedere l'iscrizione **dal 9 al 15 ottobre 2026**, scrivendo a michele.barollo@unipd.it: specificare cognome e nome, numero di matricola, corso di laurea, anno di corso (I, II, III, fc) e dire se si prevede di laurearsi nel primo periodo di marzo-aprile 2027.
Gli studenti del terzo anno che si laureano entro aprile 2027 hanno la precedenza. A seguire, hanno la precedenza gli studenti del Corso di Laurea in Storia e tutela dei Beni artistici e musicali.
Entro il 16 ottobre sarà data la conferma in replica email dell'avvenuta iscrizione o dell'esclusione per esaurimento dei posti disponibili.

Descrizione

Il laboratorio si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze tecniche di base, teoriche e pratiche, per l'acquisizione e la lettura dell'immagine fotografica di documentazione per i beni culturali. In questi anni l'ampia disponibilità di dispositivi fotografici ha portato diffusamente a credere che le tecniche specialistiche non siano più un fattore rilevante per ottenere immagini fotografiche di qualità, appunto realizzabili ormai "con un semplice clic". Per quanto la disponibilità immediata di un'anteprima digitale sia di una certa utilità, nella fotografia professionale odierna servono, come in passato, le competenze, l'esperienza e gli strumenti per mettere a punto la maggior parte delle tecniche più importanti di ripresa e di post-produzione: controllo di illuminazione, colore, esposizione, geometria di ripresa, inquadratura, profondità di fuoco, sfondo, ecc. Allo studente saranno fornite le basi per poter valutare queste tecniche applicate alla fotografia scientifica di documentazione dei beni culturali. Sarà evidenziato come le scelte operative portino sempre ad una interpretazione personale della rappresentazione del soggetto e debbano quindi essere coerenti con gli scopi della documentazione fotografica. Anche nelle applicazioni per le quali esistono delle linee guida più o meno standard (musei, studio e ricerca, pubblicità, per la stampa, per il web, ecc.), questa interpretazione può quindi essere realizzata dal fotografo sulla base delle indicazioni di uno studioso/committente adeguatamente informato su tecniche e procedure.
Gli strumenti, le tecniche e le modalità di interpretazione del soggetto che saranno illustrate **faranno riferimento ai servizi di fotografia scientifica professionale**.
Il laboratorio ha una durata totale di 20 ore con frequenza obbligatoria (ammessa una sola assenza, da recuperare, entro la settimana successiva, con una breve relazione scritta); la partecipazione in presenza all'esercitazione è obbligatoria. 18 ore saranno di lezione e 2 saranno di esercitazione su un vero set fotografico predisposto per la ripresa di beni culturali. Ogni studente dovrà elaborare una breve relazione sulle tecniche di ripresa adottate per le immagini presenti in un articolo assegnato, evidenziandone i vantaggi e i limiti per la rappresentazione dei soggetti e la comprensione del testo; è prevista anche una prova di riepilogo e verifica intermedia.

Durante le 18 ore di lezione saranno discussi i seguenti argomenti:

- Fotografia amatoriale e fotografia scientifica: strumenti e tecniche.
- "Io non sono un fotografo! Non sono un tecnico!": ma quando al fotografo gli farai il contratto per la campagna fotografica, deciderà tutto lui?
- Il proprietario dei beni fotografati, il fotografo, l'editore: diritti e costi.
- Vedere con gli occhi e con il cervello: cenni ai meccanismi della visione.
- Capire gli strumenti di ripresa: sensori e obiettivi.
- Capire l'esposizione fotografica: misura della luce, parametri esposimetrici.
- Capire la luce in fotografia: illuminazione artificiale e naturale, controllo e modellazione della luce.
- Capire il colore in fotografia: tipi di illuminazione, controllo del colore.
- Geometria della ripresa fotografica: profondità di fuoco, inquadratura e composizione, distorsioni prospettiche, aberrazioni ottiche.
- Dove si colloca il soggetto: ambientazione, sfondo, contesto.
- Standard e linee guida per la fotografia dei beni culturali.
- Tecniche speciali di ripresa fotografica.

Durante le 2 ore di esercitazione (da svolgersi in tre gruppi) si vedrà:

- come si "costruisce" un set fotografico per piccoli beni museali,
- come si "decide" il tipo e la collocazione delle luci,
- come si "fissano" l'inquadratura e la profondità di fuoco,
- come si "gestiscono" il set e lo sfondo.